

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 12
4.1	Attivita' normativa	Pag. 12
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 16
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 16
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 17
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 18
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 19
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 20
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 20
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 21
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 22
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 23
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 24
5.6	Gestione dei residui	Pag. 25
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 25
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 26
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 27
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 28
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 29
5.7	Indebitamento	Pag. 30
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 30
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 31
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 32
5.7.4	Rilevazione flussi	Pag. 33
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 34
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 34
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 35
5.9	Spesa per il personale	Pag. 36
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 36
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 37
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 38
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 39
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 40
5.9.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 41
5.9.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 42

6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 43
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 43
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 44
7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 44
7.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 45
7.3	Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 46
7.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 47
8	[FIRME]	Pag. 48

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	1940

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	Rajani Levino Michele Mario	Liberamente	
2	Vicesindaco	Corigliano Francesco	Liberamente	Lav. Pubblici-Ambiente- Affari Generali
3	Assessore	Pignataro Luigi	Liberamente	Servizi Social- Sanità- Urbanistica- Agricoltura- Pubblica Istruzione

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	Rajani Levino Miche Mario	Liberamente	
2	Consigliere	Corigliano Francesco	Liberamente	
3	Consigliere	Pignataro Luigi	Liberamente	
4	Consigliere	Natale Antonio	Liberamente	
5	Consigliere	Iovane Pasquale	Liberamente	
6	Consigliere	Iuliano Carmine	Liberamente	
7	Consigliere	Cirillo Luigi	Liberamente	
8	Consigliere	Donato Gianfranco	Liberamente	
9	Consigliere	Barbutto Carmine	Rimettiamoci il cuore	
10	Consigliere	Ceraldi Antonio	Rimettiamoci il cuore	
11	Consigliere	Cosco Antonio	Rimettiamoci il cuore	

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con delibera di giunta n. 80 del 26/10/2023 ed è distinta in 2 settori come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	1
Dirigenti a tempo indeterminato	
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	
Posizioni Organizzative	2
Dipendenti a tempo indeterminato	9
Dipendenti a tempo determinato	
Totale Personale in servizio	12

3.4 Condizione giuridica

L'ente non è commissariato, si è giunti alle elezioni per scadenza naturale del precedente mandato

3.5 Condizione finanziaria

L'ente non si trova in condizione di dissesto e nemmeno in situazione strutturalmente deficitaria

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Al momento non si riscontrano criticità che necessitano provvedimenti da adottare per entrambi i settori

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel.

Nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente ([ANNO_2023]) i parametri obiettivi che risultati positivi sono:

P8 - Indicatore concemente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle Entrate) minore del 47%-

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati (1/ 8) l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato nel primo anno di mandato. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibera di adozione o modifica	Motivazione
Nessuna	

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	[ANNO 2024]
Aliquota abitazione principale	8,60
Detrazione abitazione principale	
Altri immobili	
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	

Aliquote TASI	2024
Aliquota abitazione principale	
Detrazione abitazione principale	
Altri immobili	
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	

Indicare le tre principali aliquote applicate

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	sette per mille
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	aliquota unica

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	TARI- copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativo al servizio
Tasso % di copertura	100
Costo del servizio pro-capite	122,01

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

- **Personale in servizio**

Personale di ruolo a tempo indeterminato e full time

Cat D7 - funzionario EQ	n 1
Cat. D3 funzionario EQ	n 1
cat C5 istruttori	n 3
cat. B4 operatori esperti	n 1
cat A2 operatori	n 1

segretario in convenzione con i Comuni di Santa Severina e Marcedusa , quota a carico dell'ente 37,50.

dipendenti ruolo part time a tempo indeterminato

Cat. B2 operatori esperti	n 3
Cat. A1 operatori	n.1

- **Lavori pubblici**

Descrizione opera

- 1) Intervento realizzazione Nuovo Cimitero
- 2) Collettamento alla rete fognaria delle aree sprovviste di via Quercia-
Scifo- Madonna delle Catene- Arenella - Nazionale
- 3) Intervento di manutenzione della Palestra Istituto Comprensivo
- 4) Completamento delle reti idriche Urbane e Ottimizzazione della
distribuzione idrica
- 5) Messa in sicurezza costone loc. Arenella
- 6) Riqualficazione e valorizzazione turistico-culturale- religioso
- 7) Messa in sicurezza muro di contenimento Auditorium
- 8) Efficientamento impianti pubblica Illuminazione
- 9) Strade Interpoderali siti vari

- **Gestione del territorio**

Il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato è circa 20 giorni

- **Istruzione pubblica**

Il servizio mensa e trasporto scolastico, sono attivati e vengono garantiti agli utenti che ne fanno richiesta

- **Ciclo dei rifiuti**

La percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato era del 52,73% e alla fine del mandato è stata quantificata in € 58,78%

- **Sociale**

E' presente l'equipe del servizio sociale, dipendente dall' ambito territoriale di Crotona, che svolge funzione di assistenza alle famiglie, agli anziani o all'infanzia del territorio che ne fanno richiesta o che sono comunque segnalati

4.3.2 Controllo strategico

Nell'anno in corso l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione ai rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

4.3.3 Valutazione delle performance

La valutazione permanente dei funzionari/dirigenti viene effettuata in base alle delibere di GC n. 18 del 24/03/2017 con la quale sono state individuate le aree di responsabilità collegate ad altrettante posizioni organizzative ed in base alla delibera di GC n. 22 del 06/03/2020 ad oggetto: presa atto graduazione posizioni organizzative in applicazione del CCNL, funzioni locali del 21/05/2018.

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali	funzioni sociali	attiva		1,21
Asmenet Calabria	funzioni generali	attiva		0,22
CONGESI	gestione servizio idrico integrato	attiva		1,63

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.162.686,80	1.184.749,70	1.184.749,70	1.184.749,70	1,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	420.457,51	279.458,10	252.151,22	250.133,36	-33,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.281,06	127.483,00	132.483,00	132.483,00	115,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.218.191,38	2.781.150,80	1.275.000,00	1.275.000,00	-13,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	562.475,75	562.475,75	562.475,75	0,00
TOTALE	5.160.616,75	4.935.317,35	3.406.859,67	3.404.841,81	-15,27

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.530.327,74	1.607.955,81	1.510.562,70	1.506.014,56	5,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.531.562,42	2.781.150,80	1.275.000,00	1.275.000,00	-21,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	21.960,75	109.301,48	58.821,22	61.351,50	397,71
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	562.475,75	562.475,75	562.475,75	0,00
TOTALE	5.083.850,91	5.060.883,84	3.406.859,67	3.404.841,81	-11,52

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	384.091,99	568.749,00	448.749,00	448.749,00	48,08
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	384.091,99	568.749,00	448.749,00	448.749,00	48,08

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.427,78	14.653,70	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	10.483,81	10.483,81	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.642.425,37	1.591.690,80	1.569.383,92	1.567.366,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.530.327,74	1.607.955,81	1.510.562,70	1.506.014,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	14.653,70			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	28.500,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	21.960,75	109.301,48	58.821,22	61.351,50
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	85.373,22	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	92.083,07	121.396,60	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	146.010,22	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	3.518.191,38	2.781.150,80	1.275.000,00	1.275.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	3.531.562,42	2.781.150,80	1.275.000,00	1.275.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	0,00			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	28.500,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	15.128,96	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	1.911.749,12
Pagamenti (-)	1.987.484,69
Differenza	-75.735,57
Residui attivi(+)	3.632.959,62
Residui passivi(-)	3.480.458,21
Differenza	152.501,41
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	17.427,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	14.653,70
Differenza	2.774,08
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	79.539,92
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	92.083,07
Disavanzo di amministrazione (-)	10.483,81
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	161.139,18

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	530.149,07
Riscossioni	2.533.830,94
Pagamenti	2.847.065,06
FONDO DI CASSA al 31/12	216.914,95

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	216.914,95
Residui attivi	4.646.219,03
Residui passivi	4.386.167,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	14.653,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	462.312,84

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	209.100,99
Parte vincolata	6.124,60
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	247.087,25

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	302.388,08	126.529,84	1.148,35	0,00	303.536,43	177.006,59	168.847,96	345.854,55
2 - Trasferimenti correnti	55.556,65	0,00	0,00	25.299,73	30.256,92	30.256,92	175.060,02	205.316,94
3 - Entrate extratributarie	9.562,99	8.582,02	0,00	980,97	8.582,02	0,00	0,00	0,00
4 - Entrate in conto capitale	1.293.160,04	486.969,96	0,00	194,18	1.292.965,86	805.995,90	2.988.965,44	3.794.961,34
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86,20	86,20
TOTALE	1.660.667,76	622.081,82	1.148,35	26.474,88	1.635.341,23	1.013.259,41	3.632.959,62	4.646.219,03

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	211.935,92	92.854,57	12.418,30	199.517,62	106.663,05	248.955,36	355.618,41
2 - Spese in conto capitale	1.573.856,12	763.547,90	11.262,04	1.562.594,08	799.046,18	3.231.491,65	4.030.537,83
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.177,90	3.177,90	0,00	3.177,90	0,00	11,20	11,20
TOTALE	1.788.969,94	859.580,37	23.680,34	1.765.289,60	905.709,23	3.480.458,21	4.386.167,44

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.405,55	43.473,82	94.127,22	168.847,96	345.854,55
2 - Trasferimenti correnti	4.800,00	25.456,92	0,00	175.060,02	205.316,94
3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Entrate in conto capitale	22.675,80	16.758,75	766.561,35	2.988.965,44	3.794.961,34
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	86,20	86,20
TOTALE	66.881,35	85.689,49	860.688,57	3.632.959,62	4.646.219,03

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	3.593,28	25.664,52	77.405,25	248.955,36	355.618,41
2 - Spese in conto capitale	0,00	612,98	798.433,20	3.231.491,65	4.030.537,83
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	11,20	11,20
TOTALE	3.593,28	26.277,50	875.838,45	3.480.458,21	4.386.167,44

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	311.783,69
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	1.221.967,86
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	26,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	1.166.808,49
Popolazione residente	1940
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	601,45

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,27%

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente, nel periodo di riferimento, non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.7.4 Rilevazione flussi

Non esiste alcun tipo di contratto

Tipo di operazione	
Data stipulazione	
	2023
Flussi operativi	0
Flussi negativi	0

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	6.899.280,96
B) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	10.112,84
BII-III) Immobilizzazioni materiali	7.999.707,21	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	2.700,00	D) Debiti	5.552.975,93
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	14.653,20
CI) Crediti	4.255.847,64		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	216.914,95		
D) Ratei e risconti attivi	1.853,13		
TOTALE Attivo	12.477.022,93	TOTALE Passivo	12.477.022,93

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazioni	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni e servizi	0
TOTALE	0

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023	[ANNO_2022]	[ANNO_2021]	[ANNO_2020]
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	418.605,05	418.605,05	418.605,05	418.605,05
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	410.676,50	372.197,26	343.902,56	376.617,87
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,18	36,58	36,21	37,19

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale*	616.043,66
Abitanti	1940
Spesa pro capite	317,55

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	1.940
Dipendenti	13
Rapporto abitanti/dipendenti	149,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono presenti rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Non ricorre la fattispecie.

5.9.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie

5.9.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

Le risorse decentrate disponibili per l'anno 2023 da destinare alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCNL del 16/11/2022 e per gli utilizzi previsti dall'art 80 e 81 del CCNL del 16/11/2022 ammontano ad € 14.653,70

	[ANNO_2023]
Fondo risorse decentrate Dirigenti	
Fondo risorse decentrate Dipendenti	47.604,08
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno	

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

L'amministrazione opera con oculatezza ed intende ridurre le spese, principalmente quelle non necessarie.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Non esistono organismi controllati, pertanto non vi sono azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

7.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Non esiste nessuna società controllata ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2023								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
	Tipologia di società							

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

7.3 Esternalizzazione attraverso società' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

I servizi esternalizzati alle società partecipate, che non rientrano in nessun caso contemplato dall'art. 2359 Codice Civile, riguardano il servizio idrico alla società Congesi, i servizi sociali al COPROSS, il sito istituzionale ad Asmenet. Non ci sono servizi esternalizzati a società controllate

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2023								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

7.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

L'ente non ha adottato alcun provvedimento per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di San Mauro Marchesato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li.....





Il Sindaco
Dott. Ievino Michele Mario Rajani